



RIMINI
9-10-11 MAGGIO 2022
HOTEL CONTINENTAL
VIA A. VESPUCCI 40 - RIMINI (RN)

**40th 1982
2022
ANNIVERSARY**

**CONGRESSO
NAZIONALE**

**L'EVOLUZIONE
PROFESSIONALE
E LA FORMAZIONE:
IERI, OGGI e DOMANI**



**Dalla formazione alle
competenze specialistiche ed
avanzate, gli infermieri le
agiscono
nella sanità del futuro**

Ercole Vellone
Professore Associato Scienze Infermieristiche
Università di Roma Tor Vergata



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Obiettivi della presentazione

- Illustrare le principali tappe legislative sulla formazione infermieristica specialistica in Italia
- Illustrare le varie proposte di formazione specialistica avanzate da organi istituzionali
- Delineare un profilo di competenze avanzate per l'area nefrologica (in un'ottica internazionale)
- Comprendere ***perché*** è importante avere una formazione specialistica





Regio Decreto
15 Agosto 1925
N. 1832

- ✓ Le università, i comuni e gli enti ospedalieri possono istituire le ***Scuole-convitto per infermiere***
- ✓ Le Scuole convitto possono essere istituite in ospedali pubblici o privati
- ✓ Due anni di corso
- ✓ Terzo anno per diventare caposala o assistenti sanitari

Prima legge che cita chiaramente di specializzazioni infermieristiche

Legge N. 1098 del 19 luglio 1940

Art. 3

*“Il ministero dell’Interno, di concerto con quello dell’educazione nazionale, potrà autorizzare l’istituzione di **specializzazioni** nei vari settori dell’assistenza infermieristica e medico legale ai quali potranno accedere coloro che siano in possesso del diploma di stato di Infermiera Professionale o di quello di assistente sanitaria visitatrice.*”



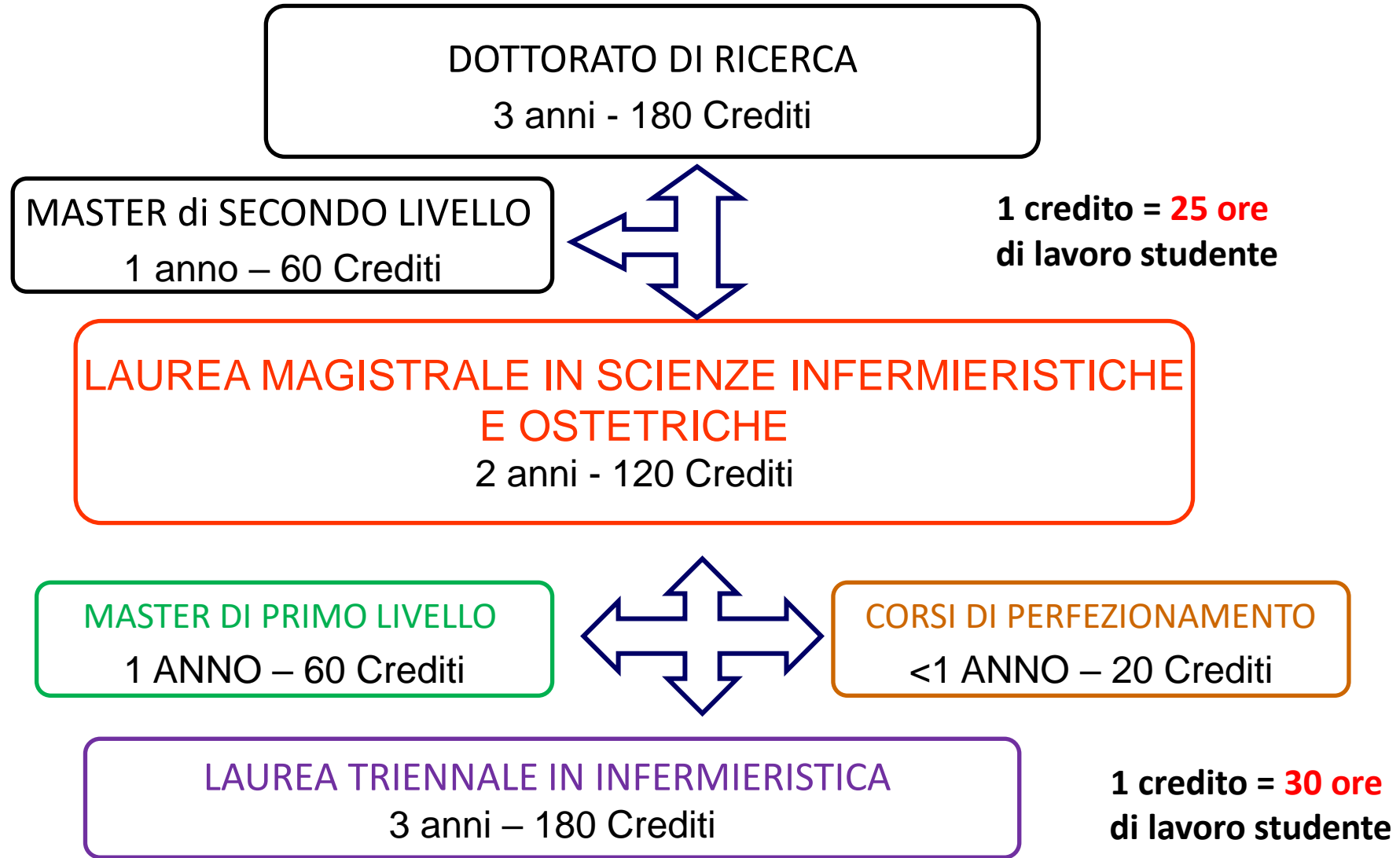
- ✓ Questa legge ha regolamentato le specializzazioni infermieristiche fino al 1992

Decreto n. 739 del Ministero della Salute del 14 settembre 1994

- ✓ **Definisce il profilo dell'Infermiere**
- ✓ **Definisce la formazione post base:**
 - ✓ Sanità pubblica
 - ✓ Pediatria
 - ✓ Salute mentale e psichiatria
 - ✓ Geriatria
 - ✓ Terapia intensiva



Decreto del MIUR N. 270 del 22 ottobre 2004

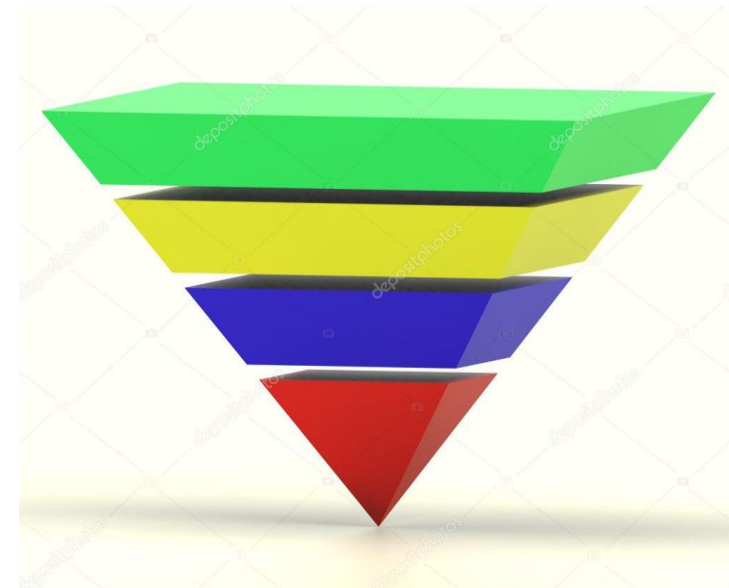


Legge N. 43/06 - (Pubblicata sulla G.U. del 17 Febbraio 2006 N. 40)

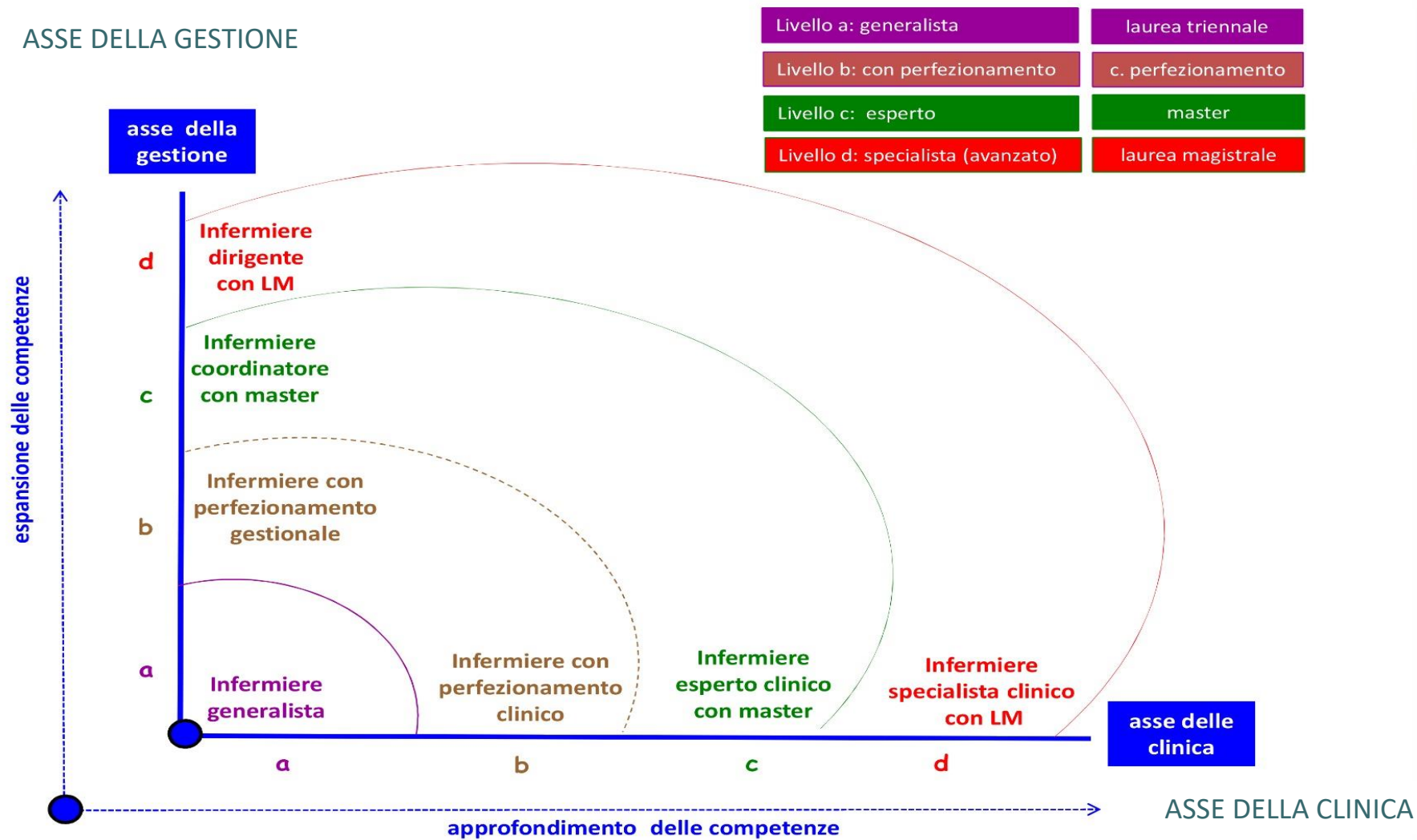
Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali

Art. 6 - Articolazione del personale

- ✓ Professionista
- ✓ Professionista coordinatore
- ✓ **Professionista specialista**
- ✓ Professionista dirigente



ASSE DELLA GESTIONE





STAMPA E COMUNICAZIONE

[Notizie](#) >

[Comunicati Stampa](#) >

[Rassegna Stampa](#) >

[Dichiarazioni](#) ▾

[Interviste](#) ▾

[Discorsi](#) ▾

[Foto](#) >

[Home](#) > [Stampa e comunicazione](#) > [Comunicati Stampa](#) >

Università, 90 nuovi master per le 22 professioni sanitarie



Venerdì, 21 dicembre 2018

L'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie ha concluso i lavori avviati sei anni fa per l'individuazione dei master universitari specialistici per le 22 professioni sanitarie: una riorganizzazione che interessa un comparto che vede impegnati oltre 650 mila operatori.

17 dicembre 2018



Sono state individuate 3 tipologie di Master

Master Trasversali

quelli rivolti a tutte o parte delle professioni con contenuti prevalentemente organizzativo-gestionali, didattici e di ricerca. Per questi Master il percorso didattico può essere unico per i professionisti ma con CFU dedicati per l'applicazione alla specifica area professionale.

Master interprofessionali

quelli rivolti a due o più professioni su tematiche cliniche a forte integrazione interprofessionale.

Il piano didattico *deve prevedere*, oltre a CFU comuni tra le professioni, anche *CFU dedicati all'approfondimento di aspetti e competenze specifici per ciascuna professione*

Master specialistici di ciascuna professione

Rappresentano lo sviluppo di competenze specialistiche di ogni professione.

MASTER TRASVERSALI PER TUTTI

- 1. Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie**
- 2. Metodologie Tutoriali e di Insegnamento Clinico**
- 3. Management della professione in ambito privato**
- 4. Professioni sanitarie forensi, legali e assicurative**
- 5. Metodologia della Ricerca in ambito sanitario**
- 6. Health Technology Assessment**
- 7. Evidence Based Practice**
- 8. Risk Management**

MASTER INTERPROFESSIONALI

1. Cure palliative e terapia del dolore <i>(Infermiere e Fisioterapista, Terapista Occupazionale)</i>
2. Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative <i>(comune a professioni che lavorano con persone, gruppi, comunità)</i>
3. Assistive Technology <i>(Tecnico Ortopedico e Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)</i>
4. Riabilitazione della mano e dell'arto superiore <i>(Terapista Occupazionale e Fisioterapista)</i>
5. Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia <i>(Tecnico Audiometrista e Logopedista)</i>
6. Ergonomia individuale e ambientale <i>(Tecnico della Prevenzione e Terapista Occupazionale, Fisioterapista)</i>

7. L'intervento terapeutico-riabilitativo nel disturbo dello Spettro Autistico: in età evolutiva <i>(Terapista Neuro Psicomotricità età evolutiva e Logopedista)</i>
8. Riabilitazione neuromotoria e neurosensoriale del neonato prematuro: l'intervento in T.I.N., il follow-up, la presa in carico riabilitativa <i>(Terapista Neuro Psicomotricità età evolutiva e Fisioterapista)</i>
9. La neuro riabilitazione e le neuroscienze dell'età evolutiva <i>(Terapista Neuro Psicomotricità età evolutiva e Fisioterapista)</i>
10. Intervento riabilitativo nel soggetto con disturbo visivo: approccio integrato precoce in pazienti con pluridisabilità <i>(Terapista Neuro Psicomotricità età evolutiva e Ortottista)</i>
11. Tecniche di ecografia cardiovascolare <i>(Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Tecnico di Radiologia)</i>

Master Specifici per l'Infermiere

Infermiere

1. Area cure primarie - sanità pubblica
2. Area intensiva e dell'emergenza
3. Area medica
4. Area chirurgica
5. Area neonatologica e pediatrica
6. Area della salute mentale e dipendenze
7. Area cure palliative e terapia del dolore
8. Area sorveglianza epidemiologica e controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria
9. Case management infermieristico

Area medica

*(Infermiere e
Infermiere
Pediatrico)*

Acquisire competenze per la pianificazione e gestione dei percorsi assistenziali di media ed elevata complessità nelle fasi acute, nelle situazioni di cronicità e nei passaggi tra i diversi contesti di cura. I master di quest'area possono differenziarsi con indirizzi diversi e su precisi focus:

- a) sulla complessità di alcuni gruppi di pazienti (es. indirizzo neurologico, cardiovascolare, oncologico, nefrologico);
- b) sulla complessità di alcune abilità (es. PICC, emodialisi, wound care);
- c) sulla complessità di particolari processi/condizioni (es. transizioni tra servizi, cronicità)

Molti pensano che l'**infermiere** con **competenze avanzate** si occuperà di svolgere prevalentemente **attività tecniche**, molte delle quali finora **svolte dai medici**

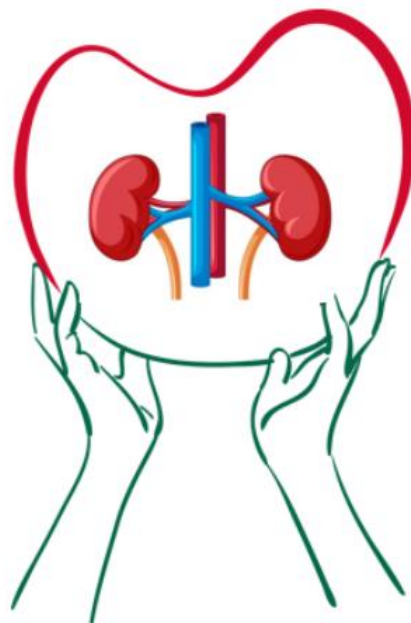
Ma nei contesti internazionali l'infermiere specialista non fa il «mini medico» ma svolge attività di **natura infermieristica**





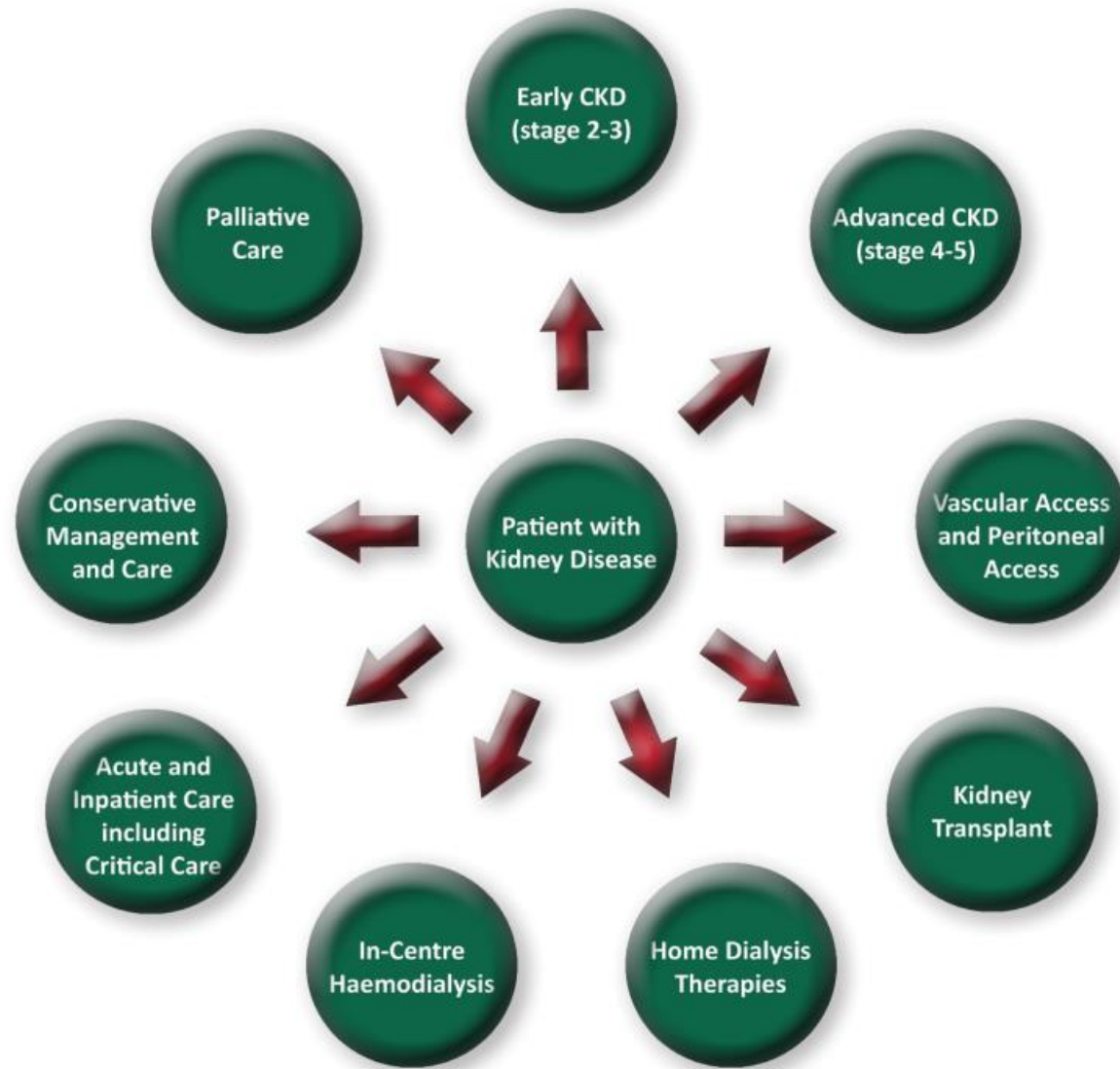
THE PROFILE OF NEPHROLOGY NURSING

Esempio di sviluppo della pratica
avanzata **infermieristica**



European Dialysis and
Transplant Nurses
Association / European
Renal Care Association
(EDTNA/ERCA)

Contesti applicativi della pratica avanzata in area nefrologica



Competenze avanzate richieste agli infermieri dell'area nefrologica (1)

**Early CKD
(stage 2-3)**

Aumentare la consapevolezza sulle malattie renali, sulla diagnosi precoce e sul ritardare la progressione dell'insufficienza renale cronica con approcci educativi per le modifiche comportamentali e degli stili di vita.

**Advanced CKD
(stage 4-5)**

Gestione dei segni, sintomi e complicanze dell'insufficienza renale cronica avanzata (in collaborazione con il team multidisciplinare) ed educazione del paziente e della famiglia sullo sul trattamento per la malattia renale allo stadio terminale.

**Vascular Access
and Peritoneal
Access**

Preparazione ed educazione del paziente all'emodialisi o alla dialisi peritoneale

Competenze avanzate richieste agli infermieri dell'area nefrologica (2)



Kidney Transplant

Preparazione del paziente ed della sua famiglia al trapianto; supporto al paziente ed alla sua famiglia



Home Dialysis Therapies

Supportare ed educare il paziente e la sua famiglia alla corretta gestione della dialisi peritoneale o dell'emodialisi domiciliare.



In-Centre Haemodialysis

Supportare il paziente durante il trattamento emodialitico ospedaliero tenendo conto anche delle comorbidità multiple, della dieta, restrizione di liquidi ...

Competenze avanzate richieste agli infermieri dell'area nefrologica (3)

Acute and
Inpatient Care
including
Critical Care

Assistenza nelle fasi acute della malattia con una chiara pianificazione e coordinamento delle cure

Palliative
Care

Assistenza nel fine vita e gestione dei sintomi; supporto alla famiglia; coordinamento delle cure del fine vita

SONO TUTTE COMPETENZE DI NATURA INFERMIERISTICA

Perché è importante investire nella formazione specialistica per gli infermieri?

ORIGINAL ARTICLE

Value of Nurse Practitioner Inpatient Hospital Staffing

Linda H. Aiken, PhD,† Douglas M. Sloane, PhD,* Heather M. Brom, PhD,*†‡
Barbara A. Todd, DNP,*§ Hilary Barnes, PhD,*|| Jeannie P. Cimiotti, PhD,*¶
Regina S. Cunningham, PhD,*§ and Matthew D. McHugh, PhD, JD*†*

Medical Care • Volume 59, Number 10, October 2021

Negli ospedali con **> 3 infermieri specialisti/100 posti letto**
vs. ospedali con **<1 infermieri specialisti/100 posti letto**

I pazienti:

- Hanno una mortalità a 30 giorni più bassa
- Hanno una riammissione a 7 giorni ridotta
- Un'ospedalizzazione più breve

Gli infermieri:

- Hanno una soddisfazione correlata al lavoro più alta
- Hanno meno burnout

Studio osservazionale in 579
ospedali americani

In conclusione

- La formazione specialistica per gli infermieri non è solo una rivendicazione professionale
- L'infermiere specialista non svolge attività in conflitto con il suo mandato istituzionale
- Avere infermieri specializzati è utile prima di tutto al cittadino che può beneficiare di cure migliori ed evidence-based
- Avere infermieri specializzati è utile per i sistemi sanitari per avere un contenimento della spesa

Grazie!

ercole.vellone@uniroma2.it

